

Valle Ghenza, terra di tartufi

Un territorio formidabile che racconta storie che profumano di sottobosco, di leggerissimi scricchiolii dell'erba ghiacciata dalla brina invernale che avvolge pioppi, querce, salici e tigli.

Questa è la Valle Ghenza, che custodisce, come in uno scrigno, un gioiello prezioso e unico: il *Tuber magnatum Pico*, più comunemente conosciuto come **tartufo bianco pregiato**.

Da secoli prodotto tipico di questa Valle, il prezioso fungo inebria con il suo intenso profumo e stuzzica tutti i tipi di palato. Non perdetevi l'occasione di gustarlo presso i ristoranti e le trattorie del territorio e di partecipare, tra gli altri eventi, alla **Fiera del Tartufo Bianco della Valle Ghenza**, che si svolge nella prima metà di novembre a Cella Monte, con iniziative collaterali negli altri Comuni limitrofi.

Per preservare e tutelare questo territorio ed il suo *Tuber magnatum Pico*, è stata creata in questa oasi di verde la **tartufaia controllata** della Valle Ghenza, con un'estensione che ad oggi è di circa 51 ettari.



Il Percorso dei Trifulau

Il Percorso, realizzato dall'Associazione Tartufai Valle Ghenza e dai Comuni di Rosignano M.to, Frassinello M.to, Cella Monte e San Giorgio M.to, ha l'obiettivo di valorizzare, preservare e tramandare le tradizioni e la cultura legate al tartufo. Per questo, il visitatore è accompagnato lungo l'itinerario da **10 cartelli informativi**.



Il percorso, indicato in rosso sulla cartina (parte del "Circuito Monferrato degli Infernot"), è **immerso nella natura**, ha una lunghezza di circa **4 km** (andata e ritorno), **in piano e su fondo sterrato**. Inizia lungo la SP42, poco prima del bivio per Frazione Stevani, dove si trova un punto del **Museo Contadino Diffuso** di Rosignano M.to, dedicato ai temi dei *trifulau* e della fienagione.

A metà percorso si costeggia il **Mulino**, di proprietà privata: esempio di "archeologia industriale" di fine '800, è stato oggetto di interventi di ampliamento ad inizio e metà '900; rimasto in funzione sino agli anni '70 del secolo scorso, il mulino era molto fruito ed utilizzato dai contadini del territorio della Valle Ghenza e dei centri limitrofi per produrre ottima farina di grano e di mais.



Chi è il “trifulau”?

Nel dialetto locale, il termine “trifulau” indica i **cercatori di tartufo**, i quali, con i loro fedeli “tabui”, ovvero i cani da tartufo, sfidano le nebbie ed il freddo autunnale, fin dalle primissime ore del mattino, cercando il prezioso fungo sotterraneo. È una tradizione che si tramanda di generazione in generazione da secoli in Valle Ghenza.

Che cos'è il tartufo?



Il tartufo è il **corpo fruttifero di funghi** che compiono il loro intero ciclo vitale sotto terra (detti funghi ipogei). Sono formati da una parete esterna di aspetto liscio o sculturato, di colore chiaro o scuro, e da una massa interna, di colore variabile, percorsa da venature.

... Scopri di più lungo il percorso ...

L'attenzione al tema dell'ecosostenibilità ambientale

La realizzazione del Percorso dei *Trifulau* da parte dei Comuni dell'Unione Collinare “Terre di Vigneti e Pietra da Cantoni” e dell'Associazione Tartufai Valle Ghenza ha l'obiettivo di porre l'attenzione sul tema dell'ecosostenibilità ambientale, imprescindibile per lo **sviluppo di un turismo sostenibile** volto a preservare questo **territorio**, riconosciuto **Patrimonio Mondiale dell'Umanità** dall'Unesco per gli Infernot, cantine scavate nella Pietra da Cantoni.

Come raggiungere la Valle Ghenza

Dall'Autostrada A26 uscita “Casale Monferrato Sud” seguire per Asti; lungo la SP457, appena fuori Casale, svoltare a sinistra e, dopo la ferrovia, imboccare la SP42. Da Alessandria, imboccare la SP31 e, all'altezza di San Germano, seguire per la SP42. Da Torino e dall'astigiano, percorrere la ex SS457 di Moncalvo fino a San Giorgio M.to (Chiabotto), svoltare a destra e, superata la ferrovia, imboccare la SP 38; prima di entrare in Rosignano M.to svoltare a sinistra in SC San Sebastiano e raggiungere la SP42.



associazione nazionale
città del tartufo

Nell'aprile 2021 l'Unione Collinare “Terre di Vigneti e Pietra da Cantoni” entra a far parte dell'Associazione Nazionale Città del Tartufo. I Comuni di Rosignano M.to, San Giorgio M.to, Cella Monte, Frassinello M.to consolidano così la volontà di valorizzare questo prezioso prodotto tipico dei propri territori.

Informazioni utili e contatti

Unione Collinare
“Terre di Vigneti e Pietra da Cantoni”
Comuni di Rosignano M.to, San Giorgio M.to,
Cella Monte, Frassinello M.to

Tel. 0142 489 009
info@unionevignetiecantoni.al.it
www.unionevignetiecantoni.al.it



Associazione Tartufai Valle Ghenza
Cascina Isola 2, 15030 Rosignano
M.to (AL)
ass.tartufaivalleghenza@gmail.com
Facebook @ass.tartufaivalleghenza

Unione Collinare
“Terre di Vigneti e
Pietra da Cantoni”



IL PERCORSO DEI TRIFULAU in Valle Ghenza

